

DOMANI FESTA AL CASTELLO

# I volontari tornano a incontrarsi dopo cinque mesi

È ora di incontrarsi. Cinque mesi e mezzo dopo l'inaugurazione in fiera, con il presidente della Repubblica Mattarella, i volontari di **Padova capitale** europea del volontariato riprendono il filo di un programma stravolto e riannodano le relazioni personali interrotte dall'emergenza sanitaria. Quasi nessuno di loro - a parte i più anziani, con opportuna prudenza - è rimasto chiuso in casa e anche nel periodo del lockdown hanno continuato a svolgere servizi, ma adesso per tutti è il momento di rivedersi, perché "stare assieme fa bene e fa stare bene". È questo il titolo dato all'appuntamento di domani pomeriggio al Castello Carrarese, dove il tavolo Salute, sport e benessere - uno dei sette di **Padova capitale** - ha convocato i volontari per un appuntamento dedicato proprio alla valorizzazione delle relazioni personali che procurano benessere.

Sarà soprattutto una festa all'insegna del piacere di riavvicinarsi, di persona. Ecco perché ci saranno le più alte istituzioni cittadine: il sindaco Sergio Giordani, il prefetto Renato Franceschelli, il rettore dell'Università Rosario Rizzuto, il direttore generale dell'Usl Domenico Scibetta, il presidente della Fondazione Cariparo Gilberto Muraro, il senatore Antonio De Poli, diversi assessori a cominciare da quello allo Sport Diego Bonavina. Le associazioni di volontariato che partecipano al Tavolo hanno individuato cinque parole che riassumono quanto i volontari hanno provato durante il periodo dell'emergenza sanitaria: fragilità, solitudine, solidarietà, collaborazione e reinventarsi. Cia-

scuna di queste parole sarà illustrata da una testimonianza e ci saranno anche le voci di un volontario del progetto "Per **Padova** noi ci siamo", e di una volontaria della Croce Rossa che racconteranno la loro esperienza personale. L'appuntamento è per le 18. Ad aprire il pomeriggio sarà il presidente del **Csv** di **Padova** Emanuele Alecci, ci sarà poi un minuto di raccoglimento per le vittime del coronavirus. Quindi, dopo i saluti delle istituzioni, le testimonianze, con un intermezzo musicale di Flavio Bordin. Alla fine è previsto un aperitivo.

Con l'appuntamento al Castello, **Padova capitale** del volontariato dovrebbe rimettersi sui binari del programma previsto fin dall'anno scorso. A settembre, infatti, sono previsti sia il festival Solidaria (dal 21 al 27) che la festa regionale del volontariato in Prato della Valle (il 27), entrambi quasi sicuramente in forma e numeri ridotti rispetto alle previsioni. Ma dovrebbero essere recuperati anche gli appuntamenti previsti dagli altri Tavoli di lavoro. A fine ottobre, poi, in città si riunirà l'Assemblea generale del Centro Europeo del Volontariato che coinvolgerà il board del Centro composto da 70 organizzazioni europee e sarà seguita da una visita studio di 30 organizzazioni. Sempre a ottobre, ma a Bruxelles, si terrà la Settimana europea delle Città e delle Regioni promossa da **Padova Capitale**. Quindi a novembre dovrebbe essere recuperata la maratona di 20.020 ore di solidarietà che coinvolgerà circa 300 ragazzi dai 14 ai 22 anni. —

CRIC



Volontari davanti alla sede del Centro servizi al Portello

